



LIBERO CONSORZIO COMUNALE (L.R.15/2015)

già Provincia Regionale di Enna

C.F. : 80000810863 - ☎ 0935 521111

SETTORE III - Territorio, Pianificazione, Ambiente, Lavori Pubblici

DIRIGENTE: *Ing. Paolo Puleo*

AREA SERVIZI TECNICI

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA S.P.7/B "BIVIO SP.33 - ASSORO - BIVIO SP.57 (DITTAINO)" ALLA PROGRESSIVA KM.CA 3+850 CIRCA, APPARTENENTE ALLA ZONA 5 DEL TERRITORIO PROVINCIALE

PROGETTO ESECUTIVO

ELABORATO:

RELAZIONE GENERALE

Rilievi cartografici e topografici
Geom. Angelo Cremona
Geom. Mario Perticaro

Consulenza geologica
Dr. Geol. Angelo Caliri

TAVOLA:

A.

SCALA:

DATA:

I pareri sul presente progetto sono stati acquisiti nella conferenza dei servizi del _____ come da relativo verbale.

Il progettista
Ing. Vincenzo Tumminelli

Il presente progetto è stato verificato ai sensi dell'art.26 del Decreto legislativo 18 aprile 2016 N°50 in data _____ come da relativo verbale.

Il presente progetto è stato approvato in linea tecnica ai sensi dell'art.5 della L.R.12/2011, con Parere Tecnico N° _____ reg. III sett. del _____.

Il R.U.P.

Ing. Vincenzo Tumminelli

RELAZIONE GENERALE

INQUADRAMENTO TERRITORIALE:

Il tracciato della S.P.7b della lunghezza di circa 11,5 km collega la S.P.33 con la S.P.57, ricadendo quasi per intero nel territorio del comune di Assoro.

La funzione principale alla quale l'arteria dovrebbe assolvere è quella di collegare i centri abitati dei comuni di Leonforte ed Assoro tra loro ed entrambi con l'area industriale del Dittaino.

La zona attraversata ha prevalente vocazione agricola e zootecnica (coltivazione prevalente a cereali e presenza di terreni incolti lasciati a pascolo) con presenza anche di piccole, ma interessanti realtà artigianali.

Morfologicamente la zona è di tipo collinare con presenza di numerosi impluvi che, uniti alla natura del terreno di tipo prevalentemente argilloso ed alla mancanza di manutenzione delle opere di presidio stradale hanno comportato il manifestarsi di alcuni significativi segnali di dissesto in diversi tratti del tracciato stradale.

Attualmente il tracciato stradale, della lunghezza complessiva di circa 11,5 km, risulta quasi interamente chiuso al transito (Ordinanza Presidenziale N°1 del 25-02-2013) ad eccezione del tratto iniziale (dal bivio con la S.P.33 all'ingresso alla ex discarica del comune di Assoro) per circa 3,6 km, tratto sul quale vige però il limite di velocità di 30 km/h a causa delle pessime condizioni del manto stradale.

Viene di seguito riassunto il risultato di una ricognizione visiva dell'intero tracciato effettuata durante le fasi di rilievo:

dalla prog.km.ca	alla prog.km.ca	Condizioni del tracciato e dissesti
0,000		INIZIO STRADA - INCROCIO CON SP.33
0,000	0,800	necessità manutenzione asfalto per presenza di buche
1,600	1,900	necessità manutenzione asfalto per presenza di buche
2,000	2,400	necessità manutenzione asfalto per presenza di buche (specie lato sx)
2,400	2,900	traversa interna Assoro
2,900	3,850	necessità manutenzione asfalto in pessimo stato
3,850		PRIMA FRANA (zona discarica Assoro - lato dx - pendenza scarpata dell'ordine del 100% - muro h m 3 circa da realizzare, su pali e/o tirantato, per una lunghezza di circa 60 ml (anche in sostituzione del muro in pietra squadrata da consolidare)
4,000	4,200	necessità manutenzione asfalto IN PESSIMO STATO (specie lato sx)

5,250		SECONDA FRANA (lato dx - muro di sottoscarpa da realizzare per un'alunghezza di m 20 circa ed altezza variabile da 5 m a 1 m)
6,900	6,950	necessità risagomatura
7,200	7,400	TERZA FRANA (Zona Cavalcatore lato dx e sx - previsto progetto con viadotto)
7,600	7,700	necessità risagomatura
7,950	8,050	necessità risagomatura
8,500	8,800	necessità risagomatura
9,000	9,150	necessità risagomatura
9,200	9,500	accenno di frana della scarpata (lato sx)
10,000	10,050	ponte molto stretto
10,200	10,250	necessità risagomatura
10,300		QUARTA FRANA (lato dx - accenno inizio frana in corrispondenza tratto con gabbioni di sottoscarpa)
10,500		QUINTA FRANA (lato dx - necessità muro h 3 m per una lunghezza di m 50 circa)
11,000		SESTA FRANA (lato dx - necessità muro h 3 m per una lunghezza di m 25 circa - non necessità di pali)
11,200		SETTIMA FRANA (lato Sx - accenno inizio frana di sottoscarpa)
11,500		FINE STRADA - INCROCIO CON SP.57

Tale situazione e la conseguente necessità di intereventi sostanziali non rientra nelle finalità del presente progetto essendo rinviata ad altri interventi progettuali già inclusi nella programmazione dell'Ente e dei quali si riassumerà in seguito.

INTERVENTO PROGETTUALE E FINALITA' DELL'OPERA:

Oggetto del presente incarico, come da determinazione di nomina, è la progettazione dei lavori di manutenzione del tratto della S.P.7/b alla progressiva km.ca 3+850 circa per la risoluzione del fenomeno franoso verificatosi in prossimità del sito dell'ex discarica comunale di Assoro, al fine della eventuale riapertura di tale tratto con garanzia di almeno minimali condizioni di transitabilità.

La spesa presuntivamente stimata nella determinazione di incarico era pari ad €200.000,00, ma a seguito delle prime analisi e della redazione del documento preliminare alla progettazione, l'importo presuntivo necessario alla risoluzione della problematica, risultò da approssimarsi ad €450.000,00. Tale costo venne confermato in sede di progettazione preliminare.

Nella presente fase di progettazione definitiva si è proceduto a rivedere i costi dell'intervento anche grazie ad un più preciso rilievo dell'area rimodulandolo, ma confermandolo in €450.000,00..

PRIORITA' NEL PROGRAMMA TRIENNALE

L'opera risulta attualmente inclusa nel vigente programma triennale delle opere pubbliche 2016-2018 approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale N°22 del 10-08-2017, in posizione N°40 per l'importo di €450.000,00.

Relativamente alla stessa arteria e nello stesso programma triennale, risultano incluse altre tre opere e precisamente, alla priorità 27, il progetto dei "Lavori di sistemazione ed ammodernamento della S.P. 7/b compresa la realizzazione di un viadotto, in variante, al Km 7+134" per un importo di €3.000.000,00; alla priorità 28, il progetto dei "Lavori di sistemazione ed ammodernamento alla km.ca 5+400 della S.P. 7/b" per un importo di €150.000,00; alla priorità 35, il progetto dei "Lavori di sistemazione della S.P. 7/b (NO TUMMINELLI)" per un importo di €100.000,00

PROGETTISTA E SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE:

Con determinazione del dirigente del V settore N°172 del 06-05-2013 è stato nominato quale Responsabile del Procedimento per l'intervento il sottoscritto Ing. Vincenzo Tumminelli con il supporto (con i compiti di verifica del progetto) del Geom. Salvatore Ragonese.

Con la stessa determinazione, il sottoscritto è stato nominato progettista e direttore dei lavori.

Con determinazione del dirigente del V settore N°420 del 25/10/2013 fu nominato il tecnico di supporto alla progettazione relativamente alle attività di esecuzione e restituzione dei risultati dei rilievi cartografici e topografici in persona del dipendente Geom. Angelo Cremona (successivamente affiancato in tali compiti dal Geom. Mario Perticaro con determinazione del dirigente del VI settore N°590 del 25-09-2014).

Furono successivamente affidati all'esterno il servizio di consulenza geologica per la fase di progettazione preliminare al Dr. Geol. Salvatore Palillo ed il servizio di consulenza archeologica per la fase di progettazione preliminare alla Dr.ssa Anna Maria Barberi.

Con determinazione del dirigente del VI settore N°445 del 04-08-2015 fu infine nominato quale consulente geologico per le fasi di progettazione definitiva ed esecutiva il Dr. Geol. Angelo Caliri tecnico dipendente dell'Ente.

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Non rientrando i lavori nei casi di cui all'art 90 del d.Lgs.81/2008 non risulta necessaria la nomina del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e/o in fase di esecuzione né, pertanto procedere alla redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento.

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE:

Il documento preliminare alla progettazione fu redatto dal sottoscritto nella qualità di Responsabile del Procedimento, in data 30-05-2013 per essere registrato nel Registro Pareri dell'allora V settore "Viabilità" dell'Ente al N°14 in data 27-06-2013.

PROGETTAZIONE PRELIMINARE:

Il progetto preliminare, completato nell'Ottobre 2014, fu sottoposto a conferenza dei servizi ai sensi dell'art.4 della L.R. n.12 del 12 luglio 2011 N.5 e agli artt.3 e 4 del D.P.R.S. 31 gennaio 2012 N°13 conclusasi in seconda convocazione in data 10-12-2014. In tale sede vennero acquisiti sul livello progettuale in esame, i previsti pareri da parte del Comune di Assoro, della Soprintendenza BB.CC.AA. di Enna e dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste, mentre il Genio Civile, assente ad entrambe le sedute, fece pervenire una nota nella quale non veniva manifestato alcun parere negativo.

Tale progetto preliminare fu poi verificato con verbale N°7 del 24-03-2015 (registro VI sett.) ed approvato in linea tecnica con parere registrato in data 14-04-2015 al N°10 (registro VI sett.) per un importo di €450.000,00 dei quali dei quali €337.228,30 per lavori ed oneri della sicurezza ed €112.771,70 quali somme a disposizione dell'amministrazione.

INDAGINI EFFETTUATE, SOLUZIONE PROGETTUALE E SCELTE TECNICHE

Il progetto di "livello preliminare" per come definito dal Regolamento approvato con D.P.R.207/2010, era stato redatto dopo l'analisi della situazione esistente con ripetuti sopralluoghi, rilievo cartografico e topografico dei siti, contatti con l'Ufficio Tecnico del Comune di Assoro e con l'acquisizione della necessaria consulenza geologica preliminare e di uno studio di archeologia preliminare.

In sede di progettazione definitiva sono stati approfonditi i rilievi topografici anche con l'acquisizione presso l'ufficio tecnico del comune di Assoro di un rilievo di dettaglio eseguito nell'ambito dei lavori di recupero del sito dell'ex discarica ed è stata anche eseguita una campagna di indagini geognostiche con successive prove di laboratorio che hanno consentito una più dettagliata conoscenza dell'area.

A seguito di tali studi si è quindi proceduto alla ri-progettazione definitiva dell'intervento con riguardo alle conoscenze acquisite, al reale stato dei luoghi ed alla disponibilità finanziaria.

L'intervento per come progettato consiste essenzialmente nella realizzazione di un muro di sostegno su pali per una lunghezza di poco superiore a quella della frana, con esclusione (per motivi economici) della demolizione e ricostruzione del muro in pietra squadrata del tratto immediatamente successivo, per il quale ripristino si prevede una fase di manutenzione e pulizia rinviandone la demolizione e ricostruzione ad un eventuale intervento successivo.

Sono state conservate le previsioni di ripristino delle opere di presidio idraulico e dei tombini immediatamente prossimi alla zona in frana poiché quasi inefficienti ed anzi, anche su indicazione e richiesta dell'ufficio tecnico comunale (allontanamento delle acque sia dall'area dell'ex discarica che dalla zona instabile immediatamente adiacente ove si è manifestata la frana), l'intervento a tali opere di presidio, è stato esteso sino al tombino di attraversamento idraulico successivo, più a valle, con la manutenzione e ricostruzione della cunetta di valle dall'ingresso dell'area della ex discarica e sino allo stesso tombino ad evitare fenomeni erosivi causati dal dilavamento dell'acqua di pioggia. Si prevede infine il ripristino del manto stradale in tutto il tratto di intervento.

Tutti i lavori non indurranno cambiamenti planimetrici e/o altimetrici dell'attuale tracciato ed interesseranno esclusivamente la sede stradale esistente e le relative pertinenze migliorandone lo stato e consentendo il mantenimento delle precedenti caratteristiche viarie.

Si prevede inoltre l'esecuzione dei lavori in assenza di circolazione veicolare per come attualmente preclusa con varie Ordinanze Presidenziali.

Il progetto di livello Definitivo è stato approvato in linea tecnica con parere tecnico N°04 del 14-03-2017 per un importo complessivo di €450.000,00 dei quali €333.956,08 per lavori ed €116.043,92 per somme a disposizione dell'amministrazione.

Essendo in corso la procedura di acquisizione delle aree per cessione gratuita da parte del Comune di Assoro, con nota prot.25103 del 21/11/2017 è stato disposto di procedere al completamento della progettazione esecutiva dell'intervento anche nelle more della stipula del rogito di formalizzazione della proprietà.

ANALISI GEOLOGICA E GEOTECNICA

Con riferimento alle conclusioni di cui alla relazione acquisita in sede di consulenza geologica preliminare, il tratto di strada oggetto di studio decorre lungo un versante acclive con pendenze dell'ordine del 50-60%, sul quale affiora un complesso calcarenitico organogeno fratturato e sabbie limose con caratteristiche geotecniche molto presumibilmente buone.

Anche nei settori limitrofi al crollo sono tangibili alcuni segni d'instabilità (lesioni strutturali ai muri esistenti) le cui cause possono essere ricondotte alla cattiva regimentazione delle acque di

scorrimento superficiali.

L'indagine geognostica e le apposite prove di laboratorio effettuate in contemporanea con la fase di progettazione definitiva hanno permesso di definire un quadro geotecnico più preciso definendo un litotipo superficiale costituito da "sabbie poco addensate", un litotipo intermedio da "sabbie mediamente addensate debolmente argillose" ed un litotipo di base costituito da "argille con limo e sabbie consistenti di colore grigio".

Tale studio ha fornito infine anche le indicazioni dimensionali dei parametri geotecnici desunti dalla bibliografia ai fini del dimensionamento definitivo delle opere di sostegno,.

ANALISI SISMICA E DIMENSIONAMENTO DELLE OPERE DI SOSTEGNO

Con riferimento alla situazione locale del sito, alle indicazioni fornite in sede di consulenza geologica preliminare ed a quella redatta nella presente fase di progettazione anche sulla scorta dell'esecuzione di apposita campagna di indagini in situ e prove di laboratorio, ai fini della caratterizzazione sismica del sito, sono stati definiti i seguenti parametri:

Coordinate geografiche:	Long. = 14°,42018	Lat. = 37°,61681
Classe d'uso	II	
Vita nominale	> 50 anni	
Tipo di sottosuolo	C	(D.M. 14-01-2008, punto 3.2.2)
Categoria topografica	T2	(D.M. 14-01-2008, tabella 3.2.IV)
Coefficiente di amplificazione topografica	ST = 1,20	

Ai fini del dimensionamento dell'opera di sostegno e della verifica del pendio, sulla base delle indagini eseguite e tralasciando lo strato più superficiale, si è ipotizzata una stratigrafia su due strati con i seguenti parametri per i terreni attraversati.

Da	0,00	a	-4,50 m	angolo di attrito del terreno	$\varphi = 20^\circ$
				Coesione	$C = 0,00 \text{ kg/cmq}$
				Peso specifico	$\gamma = 1850 \text{ kg/cmc}$
Da	-4,50		in poi	angolo di attrito del terreno	$\varphi = 26^\circ$
				Coesione	$C = 0,36 \text{ kg/cmq}$
				Peso specifico	$\gamma = 2000 \text{ kg/cmc}$

ANALISI ARCHEOLOGICA

Con riferimento alla consulenza archeologica acquisita in sede di progettazione preliminare l'area oggetto di studio ricade appena fuori dal centro urbano di Assoro, lungo la S.P. 7/B che collega il piccolo centro dell'ennese alla valle del Dittaino e alle direttrici stradali e ferroviarie che qui si sviluppano. La zona si inserisce da un punto di vista paesaggistico nel contesto abbastanza eterogeneo e contrassegnato da caratteri geomorfologici e idrogeologici della porzione centrale della provincia di Enna, il cui territorio fa parte di una di quelle "piccole regioni" fisiche in cui la provincia di Enna si articola con tratti e aspetti geografici e ambientali che la arricchiscono di una forte complessità. Un territorio piccolo ma variegato che riesce a racchiudere le caratteristiche fisiche, geografiche e geomorfologiche dell'intero territorio siciliano con un paesaggio in cui le colline di argilla si prestano all'allevamento e le rupi calcaree all'escavazione di grotte per usi abitativi e funerari.

Secondo le conclusioni di tale studio, viene attribuito all'area di intervento un indice di rischio "medio" per la presenza di alcuni siti prossimi all'area ritenuti interessanti sotto l'aspetto archeologico. Pur tuttavia, viene precisato che l'area non presenta elementi favorevoli alla possibile presenza di tracce archeologiche, poiché l'intervento di carattere puntuale è da realizzarsi in un contesto già ampiamente rimaneggiato per la presenza della stessa strada provinciale, della linea ferroviaria ormai in disuso poco più a monte e della limitrofa ex discarica comunale attualmente in fase di bonifica, ma anche per il contesto caratterizzato da pendici abbastanza acclivi e di alcune zone instabili soggette a frana.

In sede di conferenza di servizio venne accertato che il tratto interessato dai lavori non ricade in area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. N°42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), ma fu comunque apprezzato il rivestimento della faccia vista del muro in c.a. con paramento in pietra locale. Per l'aspetto archeologico venne condivisa la "interpretazione archeologica" ma fu richiesto che in fase di incantieramento fosse effettuato il diserbo del pendio nel settore interessato dall'intervento in modo da poter procedere da parte della Soprintendenza U.O. 5 Beni Archeologici, alla lettura stratigrafica del suolo. Venne anche richiesta la previsione tra le somme a disposizione di una somma per eventuali lavori in economia da utilizzarsi per eventuali saggi di scavo da eseguirsi "manualmente" ove se ne ravvisasse la necessità.

CONFORMITA' URBANISTICA, VINCOLI, INTERFERENZE, EVENTUALI ESPROPRI

Per la tipologia di opera non esistono problematiche di conformità urbanistica per come verificato inizialmente presso l'ufficio tecnico del comune di Assoro e confermato in sede di conferenza di

servizio. Anche la prossimità dell'ex sito della discarica del comune di Assoro, attualmente in fase di bonifica e ripristino ambientale, non presenta alcun problema di interferenza con l'intervento.

L'area di intervento è interessata dalla presenza del vincolo idrogeologico (3° zona degli atti di vincolo idrogeologico per il comune di Assoro) presente così come in varie parti del tracciato della S.P.7/b. L'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste, presente alla conferenza di servizio raccomandò particolare cura da prestarsi alla regimentazione delle acque superficiali al fine di evitare il verificarsi di eventuali ulteriori dissesti.

E' stato inoltre accertato dall'analisi del PAI (Piano per l'assetto idrogeologico della Sicilia) che il tratto di strada in oggetto non rientra fra le aree a rischio geomorfologico e/o idraulico.

Anche la presente fase di progettazione sarà comunque sottoposta alla conferenza dei servizi per l'acquisizione dei previsti pareri ed autorizzazioni necessari alla cantierabilità dell'opera come da art.4 della L.R.12/2011 e successivo regolamento approvato con D.P.R.S.13/2012.

L'esecuzione dei lavori interessa la sede stradale, le relative aree di pertinenza e una porzione di superficie dei terreni occupati dalla sede della ex discarica di Assoro già di proprietà pubblica (comune di Assoro). Non si prevede pertanto (anche per quanto desunto dai contatti con l'Ufficio Tecnico Comunale) alcuna problematica che dal punto di vista espropriativo possa rallentare l'opera. E' stata comunque eseguita l'analisi catastale del sito e della proprietà e sviluppato dal punto di vista formale il piano particellare d'esproprio per il completamento formale della procedura.

CAVE E DISCARICHE

Non essendo emerse in sede di indagini caratteristiche ostative che rendano necessario il ricorso a soluzioni alternative, per il ripristino del corpo stradale i materiali da impiegarsi saranno prevalentemente quelli provenienti dalle demolizioni e dagli scavi ed in minima parte da prelevarsi da cave autorizzate. La formazione del sottostrato andrà eseguita previa eliminazione, per un adeguato spessore, della strato ammalorato esistente. Dopodiché il piano di posa, che si prevede generalmente di buone o ottime caratteristiche, dovrà essere compattato ove rimaneggiato con mezzi meccanici.

Anche lo spessore dell'eventuale strato di bonifica, dove localmente necessario, sarà comunque preferibilmente colmato con materiali provenienti dagli scavi poiché i materiali di risulta, opportunamente selezionati e previo benestare della D.L., dovranno essere riutilizzati per quanto è possibile nell'ambito del cantiere per formazione di rilevati, di riempimenti od altro. Il rimanente materiale di risulta prodotto dal cantiere e non utilizzato dovrà essere trasportato a discarica autorizzata reperita dall'Appaltatore.

La disponibilità delle discariche dovrà, comunque, essere assicurata dall'Appaltatore di sua iniziativa e a tutta sua cura, spese e responsabilità, nel totale rispetto della Legislazione vigente, degli strumenti urbanistici locali e dei vincoli imposti dalle competenti Autorità, e dopo avere valutato correttamente gli aspetti tecnici ed ambientali connessi alla collocazione a discarica dei materiali di risulta.

L'Appaltatore provvederà, inoltre, a qualsiasi onere, incombenza e prestazione relativa al trasporto ed alla collocazione in idonea discarica autorizzata dei materiali di risulta prodotti dal cantiere (scavi, demolizioni, lavorazioni varie, etc.) e non riutilizzabili nello stesso, sollevando il Committente dall'assunzione di ogni e qualsiasi responsabilità in merito.

L'Appaltatore darà priorità, nella scelta delle aree di discarica, a quelle individuate o già predisposte allo scopo in aree prossime a quella di intervento ed utilizzando in ogni caso, quelle più vicine al cantiere.

PREVISIONE DI SPESA

Il calcolo della spesa per lavori è stato effettuato utilizzando quasi esclusivamente i prezzi elementari di cui al vigente "Nuovo Prezziario Unico Regionale per le Opere Pubbliche" approvato con Decreto dell'Assessore Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità N°0580/Area 8 del 27 febbraio 2013 ed in minima parte desumendo alcuni prezzi da usuali analisi prezzi effettuate dall'ufficio nell'ambito di progettazione di interventi similari.

Nell'ambito delle somme a disposizione dell'amministrazione, anche sulla base delle conclusioni e delle condizioni di cui alla conferenza dei servizi sul progetto preliminare sono stati previsti gli oneri per il conferimento a discarica degli eventuali materiali di risulta, gli oneri per indagini, prove, verifiche e consulenza geologica, minime somme per imprevisti, somme per lavori di scavo da eseguirsi in economia, quelle per l'acquisizione delle aree e per relativi indennizzi, il contributo all'autorità di vigilanza, gli incentivi tecnici ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 163/06 presuntivamente determinati nella misura del 2% dell'importo a base d'asta, l'Iva nella misura attualmente vigente,

Tra le somme a disposizione si è evitato di inserire le somme in ordine all'applicazione:

- dell'art. 205 del D.Lgs. 50/2016 (accordo bonario) in considerazione che a tale eventualità si fa fronte dal bilancio dell'Ente;
- dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 (prezzo chiuso e compensazione prezzi materiali) atteso che i lavori sono da eseguirsi in un lasso di tempo ridotto e nella considerazione che, a ricorrerne il caso, vi si farà fronte con le somme destinate e accantonate per gli imprevisti.

CENSIMENTO E PROGETTO DI RISOLUZIONE DELLE EVENTUALI INTERFERENZE CON LA DISCARICA

Da contatti con l'ufficio tecnico comunale e con il tecnico che ha seguito i lavori di bonifica, si è preso conoscenza degli interventi eseguiti in tale sede.

L'unica interferenza individuabile tra le opere in progetto e l'attività di bonifica della discarica può essere individuata nell'eventuale apporto idrico derivante dallo scarico dalla strada ai terreni della discarica delle acque piovane. Tale possibilità è stata comunque esclusa concordando con l'ufficio tecnico stesso il ripristino e l'estensione della cunetta stradale di valle sino al tombino immediatamente successivo all'intervento.

COPERTURA FINANZIARIA

Per l'esecuzione dell'opera in progetto, con determinazione del dirigente del V settore N°172 del 06-05-2013, si era proceduto al sub-impegno della somma complessiva di €200.000,00 al cap.25020/1 del bilancio 2013 RRPP (somma già impegnata con determinazione del Dirigente del V settore N°719 del 28-12-2012 cod. Siope 2102) ed al sub-impegno della somma complessiva di €3.200,00 ai capitoli 15611, 15612 e 15613 del bilancio 2013 RRPP per incentivi ai tecnici dipendenti (somma già impegnata con determinazione del Dirigente del II settore N°281 del 18-12-2012). Tale sub impegno per incentivi fu integrato con determinazione del dirigente del V settore N°420 del 25/10/2013, per ulteriori €760,00 sempre dagli stessi capitoli.

Con determinazione del dirigente del V settore N°592 del 30/12/2013, si è proceduto ad un ulteriore impegno di spesa di €200.000,00 al cap. 29137 bilancio 2013.

Tali impegni sono allo stato attuali subordinati alla disponibilità finanziaria dell'Ente ed al redigendo Bilancio annuale di Previsione.

Attualmente, grazie al più accurato rilievo dell'area ed all'aggiornamento dei prezzi e dei costi, è stato definito nella presente fase progettuale, il costo complessivo dell'intervento confermandolo in €450.000,00, importo che resta da impegnare e da reperire nel redigendo Bilancio annuale di Previsione.

AREA DI INTERVENTO (ESPROPIAZIONI)

Le aree oggetto di studio ricadono nel territorio del comune di Assoro (EN) e sono destinati a "verde agricolo" dallo strumento urbanistico vigente ed ubicati all'esterno della perimetrazione

urbana definita ai sensi dell'art. 18 della Legge 22/10/71 N° 865.

I terreni in esame non risultano attualmente coltivati anche perché facenti parte dell'area sede della ex discarica comunale. In via presuntiva la quantificazione economica è stata pertanto dedotta dal valore agricolo medio dal D.A. 14/12/2009, pubblicato sulla GURS 31/12/2009 n° 61 attualmente vigente.

Le porzioni di terreni oggetto di acquisizione ricadono tutti nel foglio N°35 del Catasto Terreni del Comune di Assoro e, nello specifico, in quota parte delle particelle N° 45 e 46 intestate al Comune di Assoro (oggi, dopo i frazionamenti, le porzioni da acquisire sono individuate dalle particelle 49 e 51).

In sede di progettazione di livello Definitivo dell'intervento era stato previsto l'esproprio delle aree interessate dagli interventi, ma grazie alla disponibilità del Comune di Assoro (deliberazione della G.M. N°77 del 25-07-2017), tali aree sono state cedute al Libero Consorzio Comunale di Enna, frazionate ed in corso di acquisizione (Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale N°64 del 18-10-2017). Allo stato attuale si stanno predisponendo gli atti per la stipula del rogito per la formalizzazione della proprietà (nota prot.25103 del 21-11-2017).

Dai frazionamenti eseguiti le aree di intervento sono ora catastalmente individuate al foglio 35 del comune di Assoro particelle 49 e 51.

